

anno 28, giornali 156



L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia . . .	L. 5.—
Più copie collettive . . .	« 4.—
Una copia all'estero . . .	« 8.—
Sostenitore . . .	«10.—

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6.22 - 7.44 - 10.52 - 16.29 - 18
Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 8 - 9.30 - 14.20 - 16.15 - 18.30
Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

LA SCUOLA DI GESÙ CRISTO a Betlemme

Una grande scuola è stata per noi tutta la vita di Gesù Cristo, ma le prime lezioni, i primi insegnamenti a seguire le virtù ci vennero dalla spelunca di Betlemme. La greppia e le paglie non sono soltanto una culla, ma una vera scuola di umiltà, di povertà, di mortificazione.

Una vera scuola di umiltà. Basta pensare chi è quel Bambino. È niente meno che il Figlio di Dio, il Verbo di Dio fatto carne. Nel Paradiso terrestre lucifero aveva sussurrato all'orecchio dei nostri progenitori: «Voi sarete altrettanti Dei» Ora alla superbia dell'uomo, che malamente insinuato, voleva salire fino a Dio, Iddio ha risposto col mistero dell'Incarnazione scendendo dal trono e facendosi in tutto simile a noi eccetto che nel peccato.

Ma la greppia e le paglie della grotta di Betlemme sono per noi una scuola di povertà. L'abbassamento del Figlio di Dio fino alla forma di servo fosse almeno compensato dallo splendore, per quanto effimero, d'una grandezza e d'una gloria umana. Fosse almeno nato Gesù Cristo in un palazzo, in una reggia. Invece nacque in una stalla in mezzo al freddo d'una notte invernale. «O Divino Fanciullo, gli grida Contardo Ferrini, quanta povertà volesti intorno alla tua culla!»

Volle nascere da Verginilla di stipe reale ma povera e ridotta in miseria; gli fu ragione, o pretesto il censimento di Cesare Augusto per apparire un bimbo d'esilio ed un rifiuto della propria terra.

Oh quale lezione per noi di distacco dalle ricchezze! E noi come stiamo a questo riguardo? Se poveri di fatto ci lasciamo trasportare da disordinati desideri della roba altrui? Se ricchi viviamo forse forse col cuore attaccato alle cose di quaggiù dimenticandoci di quello che disse il Profeta: «quando anche sovrabondaste nelle ricchezze non vogliate attaccare il vostro cuore?»

Ma il Bambino Gesù c' insegna un'altra virtù non meno necessaria per giungere alla vita eterna: la mortificazione. Il Divino Infante soffre. A Lui per primo fra tutti i bambini fu data la capacità di soffrire. Un mistero commovente sono per noi le lagrime di quel Bambino! Le lagrime furono a Betlemme ciò che fu il sangue sul Calvario: esse furono il sangue della sua infanzia. E tutto questo per inculcare a noi di mortificare il nostro corpo.

Praiosissimi insegnamenti se li volessimo tesoreggiare; comprenderemo allora con quanta verità ha detto S. Paolo che «Dio si è fatto povero per arricchirci dei suoi beni» Ed è bello soprattutto che Gesù ci abbia predicato questa nuova dottrina coll'esempio come dice S. Bernardo prima che colle parole.

La carità dei socialisti

I socialisti del Comune di Milano, per pagare i lauti salari dei loro dipendenti, tramvieri, spazzini, ecc. ecc. rubano i pochi quattrini dei poveri. Infatti in questi giorni il Prefetto di Milano ha scritto al Sindaco una lettera in cui è detto che il Comune socialista ha già tolto più di due milioni di lire dalla Congregazione di Carità: e ora pretende ridurre ancora i fondi destinati alla beneficenza. Come si vede quei cari socialisti rosicchiano anche l'ultimo osso del povero popolo.

Milano insegna

Non la Milano socialista, dei tramvieri, spazzini e bidelli che l'anno ridotta in bolletta, ma la grande Milano cattolica, il popolo di Milano che ha offerto al suo Arcivescovo cento mila lire, perchè provveda all'insegnamento del Catechismo nelle scuole ai suoi 40 mila scolari, poichè il governo lo trascura, anzi lo proibisce.

E i vecchi maestri che già erano andati in pensione, si sono offerti con entusiasmo a insegnare gratis il Catechismo alle nuove generazioni!

Riappare quattro anni dopo i funerali

Il Comune di Fuvario Inferiore, in quel di Novara, che dava alla guerra e alla patria diversi valorosi suoi figli, ha onorato solennemente il giovane caporale Giosuè Ferrari, che fin dal 1917 veniva ritenuto scomparso durante un combattimento e giudicato poi fra quei dispersi che si considerano morti.

Infatti il nome del caporale Ferrari veniva inciso fra quelli dei caduti, sul monumento eretto dalla po-

polazione alla memoria dei suoi eroi.

In questi giorni però la famiglia dello scomparso veniva informata dal Comando Militare di Brescia che il giovane Ferrari si trova fra i prigionieri internati in Siberia.

Dei soldati italiani dati come dispersi che si trovano invece ancora in Austria nei Balcani, in Russia od altrove, chi per una ragione, chi per un'altra, ce ne sarebbero qualche migliaio. Il Governo ha inviato delle commissioni per farne attiva ricerca e ridonarli alle loro famiglie.

CRONACA dell'ALTA VALLE

Buon Natale!

Il giornale che entra oggi in mille famiglie della nostra «Alta Valle» porta a ciascuno l'augurio vivo di tanti cuori che vi amano e che non possono farvi giungere altro segno del loro affetto.

Quest'augurio di BUON NATALE è quello che ognuno dei lettori vuol ripetere a tutti gli altri, è per i singoli l'eco di cento voci conosciute che vengono a ripetere un augurio tanto gradito.

Il nostro augurio è una preghiera, perchè noi lo facciamo in nome di Colui che portò in terra dalla culla di Betlemme la pace agli uomini, e che è tutt'oggi il Solo che può dare ai cuori la vera felicità.

La FERROVIA

Il nuovo comitato ha invitato a S. Giovanni le cooperative di lavoro e le imprese che intendevano partecipare alla costruenda ferrovia.

In base a trattative private vi fu un'offerta di L. 1 a 1.20 al cento di ribasso da parte di concorrenti ai lavori. Il comitato non accettò questa offerta e lasciava 5 giorni di tempo, in capo ai quali si dovesse venire ad una nuova offerta che seguì infatti con il ribasso di L. 4 al 5.50 per cento.

Alla Cooperativa di lavoro di Piazza fu assegnato la costruzione del tronco Piazza-Lenna.

Ora si stanno compiendo i capitoli tra i comitati e le diverse cooperative ed imprese assuntrici per dare taruo inizio ai lavori. Si giudica che ciò potrà avvenire per la metà di gennaio.

La nostra Giornata Franciscana

Veramente bene è riuscita anche qui la giornata franciscana, preparata con sopralluoghi in tutte le due vicarie di S. Brigida e di Piazza Brembana, dai nostri buoni Padri Capuccini i quali da una settimana stanno battendo queste nostre montagne.

Al mattino ebbe luogo una numerosissima Comunione generale. Alle ore 10, al Vangelo della messa cantata, Padre Virgilio disse con enfasi parole di circostanza per illustrare le finalità di queste nostre giornate franciscane.

Alle ore 13 conveniva nella chiesa parrocchiale non solo il popolo di Olmo, ma quello di molte altre parrocchie, con alla testa il proprio clero.

Sono presenti i RR. Arcipreti di S. Martino e di S. Brigida il RR. Rettore di Valnegrà, il Prevosto di Averara e i parroci di Moio, Valnegrà, Piazzolo, Piazzatorre, Mezzoldo, Cusio e Cassiglio, nonché il R. Don Rizzoli, il clero del luogo, e 3 RR. Padri cappuccini.

Parlò il prevosto locale, don Vavassori, che portò il suo saluto ai presenti, ringraziò i convenuti, specialmente i buoni padri Cappuccini venuti da lontane località per portare la loro buona parola.

Il dott. Pennacchio Giuseppe di Lovere — anima profondamen-

te ed altamente franciscana — si alzò quindi a svolgere il suo tema: «Il Terz'Ordine Franciscano e la moralità». Riassumere la magnifica conferenza, detta con forza, con eleganza di linguaggio, con precisione di dottrina, è impossibile. L'oratore seppe tenere incatenato il pubblico numeroso, destando in esso il più largo consenso sopra uno dei problemi della più larga portata pratica.

Dopo il Dott. Pennacchio, si alzò Padre Virgilio, che rivolse calde parole ai giovani che devono soprattutto e innanzi a tutti essere i buoni nella Santa Crociata Franciscana contro il vizio che degrada l'uomo fino al livello del bruto.

L'altro conferenziere è stato don Giacomo Signorini dell'Eco di Bergamo. Egli dopo aver definito assai chiaramente il concetto di fratellanza, ed averne rilevata l'evoluzione storica, si soffermò a lumeggiare la regola del Terz'Ordine, come quella che costituisce l'innò più verace e più eloquente di fratellanza cristiana.

Chiuse dimostrando come la regola stessa mantenga ancora ai nostri giorni — anzi soprattutto in questi giorni in cui l'odio imperversa — tutto il sapore della più viva attualità. È necessario ritornare a Francesco ed alla sua Regola, se vogliamo che la società si faccia migliore.

Terminati i discorsi si cantò alternativamente dalla gioventù maschile e femminile l'innò Eucaristico, insegnato appositamente per questa solenne circostanza. Seguì indi il canto del Te-Deum colla benedizione del Venerabile.

Noi vogliamo sperare che questo bagno santo di franciscanità abbia a lasciare in questi nostri paesi i suoi frutti più fecondi.

CENSIMENTO

Non è ancora possibile soddisfare il legittimo desiderio dei lettori dando il risultato del censimento, perchè pochissime sono le statistiche pervenuteci, e in più hanno riferito che gli Uffici Comunali non hanno ancora ultimato il lavoro.

Branzi

Giunge all'ultima ora la triste nuova della morte del Sig. Ernesto Paganoni, avvenuta stamane (21 dicembre), senza che alcun sintomo precedesse la catastrofe. Lo scomparso lascia un vuoto incalcolabile per la sua signora e per la numerosa figliolanza ancor nei più teneri anni. Era fabbricatore della parrocchia di Fondra, copriva parecchie cariche, molto saggio nei consigli, instancabile nel lavoro. La sua affabilità, lo rese caro e stimato ai suoi conoscenti, come ai suoi dipendenti. L'impressione e il dolore per la sua scomparsa è grande.

Dio accolga in pace il suo spirito e conforti nel grande dolore la desolata famiglia.

Baresi

Solennia — Anche in quest'anno fu celebrata con la maggior solennità possibile, la Festa dell'Immacolata. Rallegrata la vigilia di sera dallo spettacolo di luminarie e fuochi artificiali, la Festa si intonò fin dal mattino a soda pietà. Alle Funzioni Vespertine tesse l'Orazione Panegirica dell'Immacolata il valente Oratore Passionista Prof. Padre Lorenzo. Poco dopo ebbe luogo la Processione, che riuscì devota e ben ordinata. Le sacre Funzioni terminarono con il bacio e la benedizione con la Reliquia della Madonna.



Carona

Decesso. — Confortato dai carismi di nostra Santa Religione ed assistito con ogni cura dai parenti, alla sola distanza di quattro mesi del defunto padre, cessava di vivere il 13 c. m. Rossi Basilio fu Antonio nella ancora promettente età di anni 51. Affetto da terribile polmonite, a nulla valsero le più amorevoli cure, delle quali venne circondato. Seguirono il 15 dell'andante mese i suoi funerali, ai quali presero parte, non solo i caronesi, ma vi accorsero anche molte persone di paesi limitrofi. Mentre domandiamo suffragi e preci per l'anima del caro estinto, inviamo alla desolata famiglia le nostre più vive e sentite condoglianze.

Luce elettrica. — Da due anni Carona pareva cambiata. La luce elettrica aveva come rianimato il paese ed ora siamo tornati nel buio pesto di prima. Sembra nemmeno vero. Il paese dell'abbondanza dell'acqua e delle nevi, ormai ne è affatto sprovvisto. Di questi giorni, sia per la scarsità dell'acqua, sia per il freddo intenso, siamo privi di luce. È cosa veramente impressionante. Dalla metà di settembre non s'è più vista pioggia benefica. Persone viventi sulla ottantina non ricordano d'aver assistito a caso uguale.

Fondra

Siamo lieti di poter dare finalmente buone notizie. Il contagio che da troppo tempo serpeggiava ormai si può dire scomparso. Anche Michetti Giacinta nata Cattaneo ha superato l'ultima prova ed ora si trova fuori pericolo. Congratulazioni vivissime a lei ed al suo consorte Micchetti Lorenzo, che seppe circondarla di tante ed affettuose cure durante la lunga e gravissima malattia.

Il 26 corr. verrà celebrata con la solita solennità la festa di S. Luigi. La musica in Chiesa è affidata alla scuola Rizzini di Piazza Brembana.

Un'avvenimento affatto nuovo per Fondra e degno d'essere reso di pubblica ragione, è il SS. Triduo in suffragio dei defunti. Questa popolazione, compatta, ne fissò l'inizio al 1 gennaio 1922. Verrà predicato da un distinto e forte oratore P. Passionista. I Fondresi corrisponderanno a questa nuova grazia del Signore, sia coll'accostarsi ai SS. Sacramenti sia coll'assistenza devota alle sacre funzioni. Il decoro di questi santi giorni verrà poi aumentato anche dalla presenza di parecchi operai metallurgici che per quest'occasione si troveranno in seno alle loro famiglie e parteciperanno con sincero vivo di fede a tutte le funzioni sacre in compagnia dei loro cari.

Venne anche costì ultimato il censimento ai sensi delle leggi governative. I risultati furono i seguenti: Persone presenti N. 235. Assenti nei diversi centri della Lombardia in qualità di operai metallurgici N. 71. All'Estero N. 6. Totale N. 312.

In quest'anno la mortalità nel nostro paese è anormale: dobbiamo registrare N. 7 morti due dei quali giovani di 20 anni vittime del tifo. I nati sono 6.

A tutti presentiamo i nostri sinceri auguri di buone Feste, buona fine e principio d'anno.

Lenna

Fiera di S. Lucia. — È riuscita splendidamente.

Da qualche anno non si vedeva tanto concorso: la piazza, e la via principale erano disputate da un nuvolo di rivenditori.

La pesca di beneficenza, aperta domenica 11, fu sempre frequentatissima: così la rappresentazione

teatrale, con l'intervento della Banda di Valnegra-Lenna.

Interessanti poi le popolari gare sportive, di lunedì 12. Alla gara di corsa, gli iscritti furono più di 30: il percorso era: Lenna - Piazza - Valnegra - Lenna.

Seguirono, sempre divertenti e curiosi i giochi alla corsa nei sacchi, delle pignatte, della padella del tiro alla fune.

Ringraziamo il corpo bandistico di Valnegra Lenna che prestò un lodevolissimo servizio ed i giovani della locale Compagnia Filodrammatica che si prodigarono per la buona riuscita della Pesca.

x x x

La salute in paese è ottima. Son ritornati molti emigranti. Alcuni sono ripartiti per i dolci climi delle coste Marsigliesi.

Olmo al Brembo

Tasse Comunali.

In questi giorni fu grande fervore di discussioni, per l'inasprimento delle tasse comunali, cui il comune ha dovuto ricorrere per provvedere il proprio bilancio.

Matrimoni.

Tassi Giacomo di Matteo con Arizzi Maria di Giuseppe e Arizzi Tranquillo fu Giuseppe con Regazzoni Maria di Domenico e di Mustacchi Anna. Ai novelli sposi un mondo di auguri.

Esercizi e Triduo.

Il 26 p. v. arriverà tra noi il R.R. Don Boni per un breve corso d'esercizi alle giovani. Nei giorni 30-31 Dicembre e 1. gennaio predicherà il Sacro Triduo.

Piazza Brembana

L'Immacolata.

Preceduta da una splendida illuminazione con lumi alla veneziana e da abbondanti e splendidi fuochi artificiali, con gran solennità anche quest'anno nella chiesa sussidiaria di S. Bernardo si è celebrata la festa dell'Immacolata.

Molto Concorso di fedeli fin dalle prime ore del mattino si accostarono alla Sacra Mensa Eucaristica.

Alla Messa solenne celebrata dal nostro arciprete furono eseguite le parti Musicali dalla schola cantorum locale.

Assisterono distintissime persone e tra queste l'autorità al completo. Il panegirico improvvisato egregiamente dal nostro Rev. Arciprete fu ascoltato con grande religiosità. Nelle funzioni vespertine furono presenti molti fedeli accorsi anche dai paesi vicini.

Dopo i vesperi solenni il simulacro della vergine viene levato dal suo trono e portato trionfalmente per le vie del nostro paese da bravi giovani che con spontaneo sacrificio concorsero con una generosa offerta a sollevare in parte delle spese i sigg. delegati della funzione.

Un plauso sincero ai componenti del nostro circolo bandistico che seppero coi loro suoni eseguiti con squisitezza d'arte dare maggior maestosità alla solenne funzione. La festa si è chiusa con un superbo concerto eseguito dal medesimo nostro corpo bandistico sulla Piazza Fratelli Calvi, riscuotendo prolungati applausi. Nel paese non si è constatato il minimo incidente e tutto è regnato nella perfetta tranquillità.

Per il Monumento ai Caduti.

I lavori per la posa del Monumento ai caduti sono gratuitamente incominciati. Infatti da qualche giorno sono scomparse le due casupole situate in alto della gradinata inoltre venne abbattuto il muro di cinta del giardino di proprietà del sig. Avv. Giov. Battista Calvi. È inutile dire che la posizione è una delle migliori che più si adatta alla posa dell'erigendo maestoso monumento, quando si pensi che trovasi di fronte all'abitazione degli eroi fratelli Calvi

che verrà a trovarsi innanzi alla nuova stazione ferroviaria.

In questo modo i piazzanesi andranno ancora una volta orgogliosi di aver così saggiamente contribuito ad un dovere di riconoscenza verso gli eroici loro soldati col dare in poco tempo al proprio paese una maggior ricchezza di veduta.

All'Egregio ed infaticabile nostro sindaco coadiuvato dal suo consiglio le nostre congratulazioni per la buona progettata ed incominciata opera che confidiamo condurrà a termine nel più breve tempo possibile.

Teatro Sociale.

La Locale Compagnia Filodrammatica sta preparando un nuovo e ben ideato lavoro: «Il Piccolo Parigino» Commedia in 3 atti di A. P. Berton, il quale verrà messo in scena pel giorno 26 corr. seconda festa di Natale.

Probabilmente avremo fra noi un valente brillante che col suo applaudito repertorio chiuderà la serata.

Congratulazioni. — Il Direttore della Comp. Filodrammatica «Piazza Brembana», a nome di tutti i componenti, dalle colonne di questo simpatico giornale invia agli amici e collaboratori Sigg. Donati Natale e Regazzoni Giuseppe, i sentimenti della più viva soddisfazione per la bella affermazione che hanno saputo dare nella gara podistica indetta dal Comitato Pro Monumento Caduti di Lenna, e svoltasi il giorno 12 corrente coll'intervento di circa 40 concorrenti, arrivando a percorrere la distanza di quattro Km. circa in 17 minuti e classificandosi:

- 1.º arrivato Sig. Donati Natale
- 2.º Sig. Regazzoni Giuseppe.

Agli amici le nostre congratulazioni e gli auguri sinceri per nuove conquiste.

Piazzolo

Il giorno 11 c. il Delegato Diocesano fu tra noi per l'organizzazione missionaria. La predicazione abbondante sull'argomento fu ascoltata con viva attenzione. Venne quindi costituita la commissione apposita la quale iniziò subito il compito affidatole inserendo quasi tutta la popolazione alle opere della Propagazione della Fede e della S. Infanzia.

Il 13 e 14 fu la volta del R. P. Cappuccino per il Terz'Ordine Francescano. In tale occasione si può dire venne fondata la congregazione stessa che ora risulta numerosa.

In questa quindicina parecchi altri emigranti han fatto ritorno al paese. Ai vicini ed ai lontani giungo l'augurio di Buon Natale.

S. Brigida

Quasi tutti i nostri buoni emigranti han fatto ritorno al loro focolare domestico per ivi trascorrere nell'intimità e nella pace della famiglia il meritato riposo alle lunghe e aspre fatiche sostenute. Anche a mezzo del caro giornale giungano ad essi i nostri migliori e sentiti auguri.

Decessi.

In men di otto giorni il nostro paese ebbe a registrare la perdita di tre carissimi suoi cittadini.

1. Sabato 10 u. s. alle ore 21, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con esemplare cristiana rassegnazione se ne volava in cielo il più che settuagenario Buzzoni Giovanni che fu per più di 20 anni benemerito Presidente della nostra Cassa Rurale. Uomo di fede viva, d'animo retto e di profondo convincimento cristiano, come fu a tutti mirabile esempio di virtù in vita, tale lo fu anche in morte, cui guardò con animo sereno e tranquillo, come fine d'un lungo soffrire e principio d'un eterno godere.

2. Da più di quattro anni un male crudele minava la preziosa esistenza della giovane Santi Afra di Pietre, d'anni 23, contro cui nulla poterono le più sapienti ed attive cure del medico locale, e mercoledì 14 u. s. verso le ore tredici placidamente spegnevasi, munita di tutti i carismi di nostra religione, gettando nella più profonda desolazione la famiglia già tanto provata.

Accolga Iddio la sua bell'anima fra i gaudi del Paradiso, come premio anche del sacrificio della sua giovane vita.

3. Giovedì sera, mediante un'autombulanza, da Bergamo, ove aveva subito una difficile e spasmosa operazione chirurgica, Cittadini Luigia in Regazzoni, d'anni 30, veniva trasportata moribonda a casa sua, ove appena giunta serenamente spirava. Sposa fedele, madre affettuosa, donna di specchiata virtù lascia immersi nella più grande angoscia tre figli e l'amato sposo. Il riposo eterno conceda Iddio a queste tre anime: ai supesiti il conforto e la rassegnazione.

Teatro. — Domenica 18 u. s. la compagnia filodrammatica «Stella Alpina» rappresentò con esito veramente meraviglioso il dramma: «Il figlio del deserto» seguito dalla brillante targa: «L'Arlecchino» Numeroso il concorso, generale la soddisfazione.

Servizio Automobilistico S. Gio. Bianco - Olmo

Olmo part. ore 6.40 - 14.40
S. Giov. part. ore 9.20 - 15.50

S. Martino

S.S. Quarantore.

Avranno luogo nei giorni 24-25-26 Dicembre, divote e solenni. La fede profonda che è nel cuore di tutta la nostra gente, siamo sicuri che si manifesterà in questi giorni in un omaggio unanime a Gesù Sacramentato.

Trabuchello

Il nuovo Parroco.

Domenica scorsa 18 dicembre il M. R. Don Giacomo Carrara già economo spirituale di Trabuchello si ebbe una lusinghiera volazione per sua elezione a Proposto Parroco del nostro paese. Fu passata all'unanimità dei voti, ciò significa quanta stima goda presso i suoi parrocchiani.

E se la modestia del nuovo Parroco ha voluto che non gli si facesse pompa per l'ingresso, i trabuchellesi non seppero in quale altra forma manifestare il loro attaccamento e la stima che hanno pel M. R. Don Giacomo Carrara, fanno voti che resti fra i suoi nuovi parrocchiani per lunghissimi anni onde abbia la consolazione di vedere il copioso raccolto del buon seme che ha già incominciato a gettare.

Alla sera del giorno della votazione il Sig. Giuseppe Goglio ha offerto un rinfresco al nuovo Parroco coll'intervento anche dei padri di famiglia.

Fra i vivi

La famiglia del Sig. Monaci Gottardo, in questi giorni è stata allietata dalla nascita di un bambino. Auguri.

Fra le tombe

Il giorno 7 u. s. spirava per passare a miglior vita, all'età di 73 anni Monaci Damiano. Ebbe tutti i conforti religiosi e fu amorosamente circondato dalle più amorevoli cure sia dei famigliari come dai parenti. Fu sempre indefesso lavoratore. Alla famiglia le nostre condoglianze sentite.

Il sig. Monaci Carlo si trova a letto da parecchio tempo affetto da artrite. A lui i nostri migliori auguri di una presta guarigione.

Valnegra

Nella fausta ricorrenza del Santo Natale a tutti, in modo speciale ai lontani, i più fervidi auguri di pace con Dio e cogli uomini.

Nulla di rilevante in paese; qualche ammalato, ma non grave.

Si lamenta la grande scarsità di acqua; le fonti, quasi inoridite, sono prese d'assalto ad ogni ora di giorno ed anche di notte. Speriamo che le autorità comunali, sempre premurose del benessere della popolazione, prendano solleciti provvedimenti.

x x x

A quando la ripresa dei lavori per ultimare il fabbricato dell'Asilo? Alla prossima primavera?

La popolazione è ansiosa di vedere ultimata questa benefica Istituzione, non vuole che il capitale già versato rimanga infruttuoso per anni ed anni; il comune ha già fatto grandi sacrifici, a lui non si chiede denaro, ma concordia nel sollecitare le pratiche per il mutuo; quindi all'Onor. sindaco da queste colonne facciamo sentita preghiera perchè proponga al consiglio la provvida proposta. Eeco di che si tratta;

Lo stato deve al comune un sussidio di circa 40 mila lire. Per completare l'edificio occorrono ancora 40 mila lire che si possono avere dallo Stato con un mutuo da restituirsì in 35 anni senza gravami di interessi e pagando una annualità di ammortamento di circa lire 1200.

Investendo in titoli del prestito nazionale il sussidio governativo di lire 40 mila si avrebbe una rendita annua di circa lire 2500, colla quale rendita si potrebbero pagare l'annualità di ammortamento del mutuo (lire 1200) e il sussidio che il comune dovrebbe dare per il funzionamento dell'Asilo (lire 1000).

Servizio Vetture

S. Giovanni Bianco - Lenna e viceversa

L'impresa vetture Ved. Opini, Lenna; per miglior comodità del pubblico ha iniziato per il 1. gennaio 1922 le seguenti corse:

Partenza da Lenna ore 5.30 (precise) in coincidenza col primo treno da S. Giov. e la seconda partenza alle ore 9.30 in coincidenza col treno delle ore 10.52.

Per le corse in arrivo terrà una corsa in coincidenza al treno delle ore 10.48; e nel pomeriggio terrà pure una corsa in coincidenza all'ultimo treno cioè ore 7.48.

L'IMPRESA.

Farmacia Consorziale

di Olmo al Brembo

DIRETTA DAL

Dott. P. Wedenissow
Chimico Farmacista e Laur. in Medicina e Chirurgia

Medicamenti purissimi, massima scrupolosità, precisione e coscienza nell'eseguire le prescrizioni mediche

PREZZI MITI

Si spediscono anche ricette estere, a seconda della Farmacopea delle singole Nazioni.

CONSULTI in lingua: Italiana, Francese, Inglese, Russa, Tedesca, Spagnola.

Orario Invernale

La Farmacia è aperta dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 19

Dalle 12 alle 13 resta chiusa per la refezione

La Farmacia resta aperta anche le Domeniche e Feste secondarie

In caso di richiesta di specialità nuove o rare, avvisare qualche giorno prima poichè il Dott. Wedenissow tiene corrispondenza commerciale con tutto il mondo farmaceutico, sia Nazionale che estero.

CALENDARIO PER IL 1922

GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO		APRILE	
1 D	Circoncisione di N. S.	1 M	s. Ignazio vescovo	1 M	Le Ceneri	1 S	s. Ugo vescovo
2 L	s. Defendente	2 G	Purificazione di M. V.	2 G	s. Semplicio p	2 D	Domenica di Passione
3 M	s. Genoveffa v.	3 V	s. Biagio vescovo	3 V	s. Cunegonda	3 L	s. Riccardo vescovo
4 M	s. Tito vescovo	4 S	s. Gilberto vescovo	4 S	s. Lucio papa	4 M	s. Isidoro vescovo
5 G	s. Telesforo p.	5 D	s. Agata Vergine (P.Q.)	5 D	1 Quaresima	5 M	s. Vincenzo F (P.Q.)
6 V	Epifania (Primo Quarto)	6 L	s. Dottea Vergine	6 L	s. Marziano (P.Q.)	6 G	s. Celestino p.
7 S	s. Luciano papa martire	7 M	s. Romualdo	7 M	s. Tommaso d'Aquino	7 V	s. Emanno prete
8 D	1 ss. 40 Martiri	8 M	s. Onorato arcivescovo	8 M	s. Giovanni di Dio T.	8 S	s. Alberto vescovo
9 L	s. Giuliano martire	9 G	s. Apollonio vergine	9 G	s. Francesca R.	9 D	Domenica delle Palme
10 M	s. Agatone I papa	10 V	s. Scolastica	10 V	s. Provino v. T.	10 L	s. Terenzio m.
11 M	s. Igino papa	11 S	Appar. B. V. di Lourdes	11 S	s. Eraclio Sacro Triduo T.	11 M	s. Leone I papa (L.P.)
12 G	s. Modesto martire	12 D	Settuagesima (L.P.)	12 D	II di Quaresima	12 M	s. Zenone vescovo
13 V	b. Veronica (Luna Piena)	13 L	s. Eutalia v.	13 L	s. Enufrazia (L.P.)	13 G	s. Ermeneg. r. m. santo
14 S	s. Ilario vescovo	14 M	s. Fosca vergine	14 M	s. Matilde Regina	14 V	s. Valeriano m. santo
15 D	S.S. Nome di Gesù	15 M	s. Valentino prot. m. prin.	15 M	s. Longino soldato	15 S	s. Annibale santo
16 L	s. Marcello papa	16 G	ss. Faustino e Giovita	16 G	s. Ciriano m.	16 D	PASQUA di R. SS.
17 M	s. Antonio abate	17 V	s. Giuliana vergine	17 V	s. Patrizio v.	17 L	dell'Angelo
18 M	s. Prisca vergine	18 S	s. Donato martire	18 S	s. Gabriele Arcangelo	18 M	s. Galdino v.
19 G	s. Bassano vescovo	19 D	s. Simeone vesc. mart. (U.Q.)	19 D	III di Quaresima S. Giuseppe (U.Q.)	19 M	s. Ermogeno m. (U.Q.)
20 V	s. Sebastiano (Ultimo Quarto)	20 L	Sessagesima	20 L	s. Claudia	20 G	s. Adalgisa v.
21 S	s. Agnese vergine	21 M	s. Corrado fr.	21 M	s. Benedetto	21 V	s. Anselmo v.
22 D	s. Gaudenzio vescovo	22 M	s. Cirillo	22 M	s. Lea monaca	22 S	s. Cairo papa
23 L	Sposalizio di M. V.	23 G	s. Eleonora imper.	23 G	s. Vittoriano.	23 D	In Albis
24 M	s. Babila vescovo	24 V	s. Margherita da C.	24 V	s. Timoteo m.	24 L	s. Adalberto
25 M	Conversione di s. Paolo	25 S	s. Policarpo v.	25 S	Annunciazione di M. V.	24 L	s. Giorgio m.
26 G	s. Paola matrona	26 D	s. Mattia apostolo	26 D	IV di Quaresima	25 M	s. Marco apostolo
27 V	s. Elvira vergine	27 L	s. Costanza v.	27 L	s. Augusta m.	26 M	ss. Cleto e Marcellino.
28 S	s. Flaviano m. (Luna Nuova)	28 M	Quinquagesima (L.N.)	28 M	s. Sisto p. (L.N.)	27 G	s. Zita serv. (L.N.)
29 D	s. Aquilino prete	29 M	Festa di riparazione.	29 M	s. Secondo d'Asti	28 V	s. Vitale mart.
30 L	s. Savina matrona	27 L	s. Onorina v.	30 G	s. Quirino prof. m. princ.	29 S	s. Pietro da Verona
31 M	s. Giulio prete	28 M	s. Macario vesc.	31 V	s. Beniamino	30 D	s. Caterina da Siena

MAGGIO		GIUGNO		LUGLIO		AGOSTO	
1 L	ss. Giac. e Filippo.	1 G	s. Crescenzo	1 S	s. Teobaldo (P.Q.)	1 M	s. Pietro in Vincoli
2 M	s. Atanasio v.	2 V	s. Erasmo vescovo (P.Q.)	2 D	VISIT. DI MARIA V.	2 M	s. Perdone d'Assisi
3 M	Inv. di S. Croce	3 S	s. Clotilde regina	3 L	s. Giacinto m.	3 G	Inven. di s. Stefano
4 G	s. Gottardo (P.Q.)	4 D	PENTECOSTE	4 M	s. Teodoro v. m.	4 V	s. Domenico conf.
5 V	s. Pio V. papa	5 L	s. Bonifacio vescovo	5 M	s. Zaccaria barnab.	5 S	B. V. della Neve
6 S	s. Giuditta vergine	6 M	s. Eusio II	6 G	s. Isaia profeta	6 D	Trasfigurazione di N. S. (L.P.)
7 D	s. Stanislao vescovo	7 M	s. Roberto abate T	7 V	s. Claudio abate	7 L	s. Gaetano da T.
8 L	s. Vittore martire	8 G	s. Medardo vescovo	8 S	s. Ampellio arc.	8 M	s. Erminia v.
9 M	s. Gregorio N.	9 V	s. Primo e Felic. T (L.P.)	9 D	Solennità di S. Francesco (L.P.)	9 M	ss. Fermo e Rustico
10 M	s. Isidoro agr.	10 S	s. Margherita regina	10 L	s. Felicità m.	10 G	s. Lorenzo martire
11 G	s. Maiolo abate (L.P.)	11 D	SS. TRINITA'	11 M	s. Pio I papa	11 V	s. Redegonda
12 V	s. Pancrazio m.	12 L	s. Onotrio eremita	12 M	s. Giovanni Gualberto	12 S	s. Chiara vergine
13 S	s. Natale arc.	13 M	s. Antonio da Padova	13 G	s. Anacleto p.	13 D	s. Ippolito martire
14 D	ss. Felice Fortunato	14 M	s. Eliseo prof.	14 V	s. Bonaventura	14 L	s. Alfredo martire
15 L	s. Giov. B. La Sale	15 G	CORPUS DOMINI	15 S	s. Camillo de Lellis	15 M	ASSUNSIONE di M. V. (U.Q.)
16 M	s. Ubaldo Vescovo	16 V	s. Aureliano	16 D	Solenn. B. V. del Carmine (U.Q.)	16 M	s. Rocco
17 M	s. Pasquale Bays	17 S	s. Imerio vescovo (U.Q.)	17 L	s. Marcellino (U.Q.)	17 G	s. Emilia vergine
18 G	s. Venerazio (U.Q.)	18 D	Solennità di S. Luigi Gonzaga	18 M	s. Federico v.	18 V	s. Elena imper.
19 V	s. Pietro Celestino papa	19 L	ss. Gervasio e Projasio	19 M	s. Vincenzo de Pauli	19 S	s. Giacinto sacerdot.
20 S	s. Bernardino da Siena	20 M	s. Silverio vescovo	20 G	s. Margherita v.	20 D	s. Bernardo abate
21 D	s. Vittorino martire	21 M	s. Luigi Gonzaga	21 V	s. Prassede v.	21 L	s. Giovanna da Ch. (L.N.)
22 L	s. Rita vedova (R)	22 G	s. Paolino vescovo	22 S	s. Maria Maddalena	22 M	s. Timoteo (L.N.)
23 M	s. Desiderio (R)	23 V	s. Lanfranco vescovo	23 D	S. Liborio v. (L.N.)	23 M	s. Filippo Benizzi
24 M	M s. Ausiliatrice (R)	24 S	Natività di S. Giov. B.	24 L	s. Cristina (L.N.)	24 G	s. Bartolomeo apost.
25 G	ASCENSIONE di N. S. (L.N.)	25 D	s. Eligio vescovo (L.N.)	25 M	ss. Giacomo e Crist.	25 V	s. Lodovico Re
26 V	s. Filippo Neri.	26 L	s. Rodolfo martire	26 M	s. Anna madre di M. V.	26 S	s. Alessandro martire
27 S	s. Natalia vergine	27 M	s. Ladislao re	27 G	s. Pantaleone	27 D	s. Genesio confes.
28 D	s. Emilio Arciv.	28 M	s. Arialdo martire	28 V	ss. Nazzaro e Celso	28 L	s. Agostino vescovo
29 L	s. Massimiliano	29 G	ss. Pietro e Paolo	29 S	s. Marta vergine	29 M	Dec. di S. G. B. (P.Q.)
30 M	s. Ferdinando	30 V	Comm. di S. Paolo	30 D	s. Abdon martire	30 M	s. Rosa da Lima
31 M	s. Petronilla			31 L	s. Ignazio c. (P.Q.)	31 G	s. Abbondio vescovo

SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
1 V	s. Egidio abate	1 D	ss. Rosario	1 M	TUTTI I SANTI	1 V	s. Evasio vescovo
2 S	s. Mansueto vescovo	2 L	ss. Angeli Custodi	2 G	Comm. dei defunti - s. Giusto m.	2 S	s. Bibiana maestre
3 D	s. Cecilia v. e m.	3 M	s. Candido m.	3 V	s. Malachia vescovo	3 D	I. Avvento - s. Franc. S. (L.P.)
4 L	s. Rosalia vergine	4 M	s. Francesco d'Assisi	4 S	s. Carlo Borromeo (L.P.)	4 L	s. Barbara
5 M	s. Lorenzo G.	5 G	s. Placido m.	5 D	s. Magno arc.	5 M	s. Dalmazio v.
6 M	s. Zaccaria prof. (L.P.)	6 V	s. Brunone (L.P.)	6 L	s. Leonardo fr.	6 M	s. Nicolò vescovo
7 G	s. Regina vergine	7 S	s. Brigida m.	7 M	s. Ernesto abate	7 G	s. Ambrogio
8 V	Natività di M. V.	8 D	Sol. s. Francesco d'Assisi	8 M	s. Goffredo vescovo	8 V	Immacolata Concezione
9 S	s. Gioachino	9 L	s. Dionisio martire	9 G	s. Aurelio vescovo	9 S	s. Siro vescovo
10 D	Ss. Nome di Maria	10 M	s. Casimiro re	10 V	s. Andrea Avellino	10 D	II d'Avvento
11 L	ss. Proto e Giac.	11 M	s. Firmino v.	11 S	s. Martino vescovo	11 L	s. Damaso papa (U.Q.)
12 M	s. Cornelio p.	12 G	s. Serafino da M.	12 D	s. Diego franc. (U.Q.)	12 M	s. Amalia Regina
13 M	s. Maurilio v.	13 V	s. Edoardo re (U.Q.)	13 L	s. Omobono	13 M	s. Lucia verg. martire
14 G	Esaltaz. S. Croce (U.Q.)	14 S	s. Calisto papa	14 M	s. Veneranda	14 G	s. Pompeo vescovo
15 V	B. V. Addolorata	15 D	s. Teresa vergine	15 M	s. Leopoldo imperatore	15 V	s. Achille vescovo
16 S	s. Eufemia v. e m.	16 L	s. Gallo abate	16 G	s. Edmondo vescovo	16 S	s. Adelaide regina
17 D	s. Satiro conf.	17 M	s. Edvige due	17 V	s. Gregorio T.	17 D	III d'Avvento
18 L	s. Eustorgio I	18 M	s. Luca evangelista	18 S	s. Addone abate (L.N.)	18 L	s. Graziano (L.N.)
19 M	s. Gennaro v.	19 G	s. Pietro d'Alcantara	19 D	s. Ponziano, patr. pirnc.	19 M	s. Nemesio martire
20 M	s. Glicerio arc. T	20 V	s. Irene vergine (L.N.)	20 L	s. Benigno vescovo	20 M	s. Liberato T
21 G	s. Matteo Apostolo (L.N.)	21 S	s. Orsola martire	21 M	Presentaz. di M. V.	21 G	s. Tomaso apostolo T
22 V	s. Maurizio T	22 D	s. Donata vescovo	22 M	s. Cecilia v. m.	22 V	s. Demetrio T
23 S	s. Lino I papa	23 L	s. Severino vescovo	23 G	s. Clemente papa	23 S	s. Vittoria vergine
24 D	s. Tecla vergine e martire	24 M	s. Raffaele Arcangelo	24 V	s. Prospero arciv.	24 D	IV d'Avvento
25 L	s. Gerardo v. m.	25 M	s. Crispino mart.	25 S	s. Caterina verg. e m.	25 L	NATIVITA' di N. S.
26 M	s. Cipriano m.	26 G	s. Evaristo papa	26 D	s. Delfina vedova.	26 M	s. Stefano prot.
27 M	ss. Cosma e D. (P.Q.)	27 V	s. Fiorenzo (P.Q.)	27 L	s. Massimo e Virgilio	27 M	s. Giovanni Evangelista
28 G	s. Venceslao re	28 S	ss. Simone e Giuda	28 M	s. Rufo martire	28 G	ss. Innocenti mm.
29 V	s. Michele Arcangelo	29 D	s. Ermelinda vergine	29 M	s. Francescani	29 V	s. Davide re
30 S	s. Gerolamo dottore	30 L	s. Saturnino martire	30 G	s. Andrea apostolo	30 S	s. Eugenio vescovo
		31 M	s. Quintino m.			31 D	s. Silvestro papa

